

Un progetto che guarda al futuro dell'Umbria ha bisogno di una riforma radicale dello sviluppo. La domanda è sempre la stessa: *il clima del Pianeta sta cambiando: cambierà anche quello politico?* È innegabile che economia-ecologia-politica hanno rappresentato, da sempre, un incontro difficile. Ma oggi la "politica ha bisogno di ambiente" e, in eguale misura, "l'ambiente ha bisogno di politica". Non vi è dubbio che una delle sfide più impegnative è quella di uno sviluppo basato sull'equità sociale, e sulla qualità ambientale intesa come "risorsa", come fattore cruciale del benessere economico e sociale. Noi crediamo che la cultura ecologista, con il suo apporto fortemente innovativo, deve diventare il tratto distintivo della politica riformista del PD. Un riformismo ecologista davvero praticato e non "ritualmente" evocato, capace di agire localmente e su scala globale. L'Ambiente è futuro, un concetto inequivocabile. Un "Ambiente" che ci parla di economia, di società, di cultura. Un tema troppo importante per essere delegato a forme di ambientalismo minoritario e che deve diventare patrimonio culturale di tutti e dell'agire politico. Per avere "futuro" dovremo imparare a fare di più e meglio con meno: con minore inquinamento, con l'impiego delle migliori tecnologie e con minore consumo di risorse naturali e di energia. In tanti parlano di energia pulita, ma ancora in pochi puntano con decisione sul risparmio, sulle energie rinnovabili, sulla riduzione dei rifiuti e sul loro ciclo integrato. L'Umbria è piccola ma ricca di tutte le potenzialità per raggiungere i risultati di Kyoto, per generare nuovi lavori e più occupazione, per stare al centro di progetti di rilancio eco-sostenibile dell'economia italiana con la consapevolezza politica parafrasando Al Gore: "*..le verità scomode non spariscono solo perché vengono ignorate - al contrario - quando non vengono affrontate, il loro impatto non diminuisce ma cresce*".



L'AMBIENTE E' FUTURO

L'Innovazione al servizio della Modernità

**Energie Rinnovabili
Risparmio Energetico
Rifiuti**

Le prospettive per l'Umbria

VENERDI' 7 MARZO 2008

ORE 16.00-19.30

PERUGIA

Centro Congressi, HOTEL GIO'
(Via Ruggero D'Andreotto)

Programma

Presentazione

Lorena Pesaresi

*Resp. Regionale Ambiente e
Sostenibilità PD Umbria*

Intervento introduttivo

Sergio Santini

*Docente di chimica ambientale
Università degli Studi di Perugia (Forum Ecodem)*

DIBATTITO

Ore 19.15 conclusioni

Maria Pia Bruscolotti

Segretaria regionale PD dell'Umbria

Coordina i lavori

Attilio Solinas

Coord. Forum Ecodemocratici

Intervengono nel corso del dibattito

Edo Ronchi

*Vice Presidente Commissione Ambiente, Territorio e Beni
ambientali del Senato*

Lamberto Bottini

Assessore Regionale Ambiente

Mario Giovanetti

Assessore regionale sviluppo economico e attività produttive

Francesco Ferrante

Senatore PD – Forum nazionale Ecodem

**Sono stati invitati a rappresentare
esperienze e progetti per L'Umbria**

Francesco Bistoni

Rettore Università degli Studi di Perugia

Alessandro Castagnino

Vice Direttore di Confindustria Perugia

Paolo Bocci

Presidente COOP Umbria CASA

Gabriele Chiocci

Presidente CONFAPI

Nello Spinelli

Amministratore delegato Soc. Minimetron S.p.A

Graziano Antonielli

Presidente Gesenu

Maria Grazia Ricci

Consigliera ATER di Perugia

Paolo Annetti

Direttore CNA di Perugia

Maurizio Zara

Legambiente Umbria

Caterina Marcelli

Sinistra Ecologista – Perugia

Cesare Migliozi

*Presidente Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della
Provincia di Perugia*